

COMUNITA' MONTANA DEI SIBILLINI

- 63044 COMUNANZA -

AMANDOLA COMUNANZA FORCE MONTEDEINOVE MONTEFALCONE APPENNINO MONTEFORTINO MONTELPARO  
MONTEMONACO ROTELLA SANTA VITTORIA IN MATENANO SMERILLO

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNITARIO**

**Numero 14 Del 20-12-14**

---

**Oggetto: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI.**

---

L'anno duemilaquattordici il giorno 20 del mese di dicembre alle ore 10,30, in Comunanza nella sede della Comunità, il Commissario Straordinario, Dott. Cesare Milani, che assolve le funzioni del Consiglio, assume le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Generale Dott.ssa Giuseppina Concetti.

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la L.R. 11 novembre 2013 n. 35 "Norme in materia di Unioni montane e di esercizio associato delle funzioni dei comuni montani" e s.m.i., con la quale la Regione Marche ha disciplinato la costituzione delle Unioni Montane tra i comuni ricompresi negli ambiti di cui all'allegato A della L.R. n. 18/2008 (attuali Comunita' Montane);

VISTA la DGR n. 375 del 01/04/2014 concernente disposizioni per l'attuazione della citata legge regionale n. 35/2013;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 5, della citata normativa, l'Unione Montana e' costituita con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e si intende costituita con l'elezione del suo presidente e a condizione che sussistano entrambi i seguenti requisiti:

- a) adesione, con contestuale approvazione dello Statuto, di almeno la meta' dei comuni ricompresi negli Ambiti delle corrispondenti Comunita' Montane, oppure di almeno il 40% dei comuni medesimi e la meta' della popolazione residente negli stessi ambiti;
- b) prevalenza del numero dei comuni montani o parzialmente montani rispetto a quelli non montani;

VERIFICATA da parte del Commissario Straordinario la sussistenza delle condizioni di cui al citato art. 5, lo stesso ha proceduto alla convocazione dei sindaci, per l'elezione del Presidente dell'Unione Montana, presso la sede della Comunita' Montana, dandone un preavviso di almeno 10 giorni;

PRECISATO che i sindaci convocati, in caso di impedimento a partecipare, possono farsi sostituire dai Vice sindaci o da Assessori muniti di delega scritta;

CONSTATATA la presenza di tutti i sindaci dei comuni aderenti all'Unione, tranne il sindaco di Comunanza che ha delegato l'assessore Raschioni Fausto;

TUTTO CIO' PREMESSO;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DICHIARA APERTA LA SEDUTA e introduce l'argomento ricordando che le Comunita' Montane sono state al centro di un'importante riforma istituzionale: una vera e propria trasformazione. Da tempo, infatti, si sono viste sempre piu' ridurre i fondi trasferiti sia dallo Stato che dalla Regione, fino all'azzeramento dei trasferimenti erariali ed ora con la L.R. n. 35/2013 e' stata prevista la costituzione delle Unioni Montane, in luogo delle Comunita' Montane, che esercitano le funzioni ad esse conferite dai comuni in conformita' alle disposizioni statali vigenti, oltre alle funzioni gia' conferite dalla Regione alle corrispondenti Comunita' Montane.

Ai sensi della citata L.R. n. 35/2013 e' stato approvato lo Statuto della nuova Unione Montana da parte di tutti i comuni facenti parte della Comunita' Montana dei Sibillini ed ora si e' alla fase della Elezione del Presidente dell'Unione  
Il Commissario esprime tutto il suo orgoglio per aver raggiunto questo

traguardo e ringrazia pertanto tutti i sindaci che hanno creduto nell'Unione.

Ricorda quindi che durante gli anni della sua Presidenza sono stati ottenuti grandi risultati, nonostante le difficoltà sempre crescenti, soprattutto per l'Ambito Sociale, cogliendo l'occasione per ringraziare il Coordinatore e tutti i suoi collaboratori e auspicando che si possa continuare con questi risultati positivi, che tutti su questo tavolo hanno sempre riconosciuto;

IL COMMISSARIO da' quindi atto dell'unica mozione programmatica presentata, contenente il nome del candidato Presidente e degli assessori e ne da' lettura ai presenti;

DICHIARATA APERTA LA DISCUSSIONE;

INTERVENUTO il sindaco del comune di Smerillo, Vallesi Antonio, il quale ringrazia il Commissario Milani, l'ex Presidente Ciaffaroni ed il segretario Dott.ssa Concetti per aver portato avanti la Comunità Montana in tutti questi anni. Il nostro gruppo, continua Vallesi, aveva pensato al giovane Giovanni Borraccini, quale Presidente dell'Unione; ciò non toglie la stima incondizionata per il candidato Presidente Onorato Corbelli. Sarebbe stata auspicabile l'unanimità, magari con un aggiustamento dei nomi degli assessori. Probabilmente, conclude, c'è stato un errore nella comunicazione;

ASCOLTATO il sindaco del comune di Montemonaco, Corbelli Onorato, il quale, rivolto a Vallesi, ringrazia per la stima tributatagli e conferma la mancata comunicazione, in quanto nessuno lo ha mai chiamato alle riunioni del loro gruppo; continua spiegando di aver comunque proposto la carica di assessore prima al sindaco di Amandola, Marinangeli e successivamente al sindaco di Rotella Borraccini, i quali però non hanno accettato. Conclude, puntualizzando che intende decidere nel dettaglio le linee programmatiche del suo governo insieme a tutti i sindaci dell'Unione e che pertanto la mozione presentata è soltanto un documento politico di carattere generale;

INTERVENUTO il sindaco del comune di Montelparo, Screpanti Marino, il quale disapprova la situazione che si è venuta a creare con questo doppio schieramento e proprio per questo, afferma di essere stato fortemente tentato di non aderire all'Unione e quindi auspica che si vada avanti ricercando il più possibile l'unitarietà di intenti;

INTERVENUTO quindi il sindaco del comune di Montedinove, Del Duca Antonio, il quale riferisce di aver provato a chiamare tutti, forse ha dimenticato Ciaffaroni. Si voleva proporre un cambiamento, perché negli ultimi anni la Comunità Montana non ha funzionato. Dopo i due progetti realizzati nel settore dell'e-governement, non si è fatto più nulla; il Presidente è stato assente, i funzionari si sono trovati da soli e questo stato di fatto non può continuare; al contrario l'Ambito Sociale funziona molto bene e per questo ringrazia pubblicamente il Coordinatore, benché il comune di Montedinove non abbia aderito all'esercizio associato della funzione fondamentale relativa ai Servizi sociali. Si voleva, quindi, per le motivazioni anzidette, un cambiamento e per questo era stato individuato, quale

Presidente, un giovane sindaco come Giovanni Borraccini, tra l'altro esperto in agronomia, un settore importante per questo ente, per il quale avrebbe potuto dare un valido apporto;

CHIESTA la parola il delegato del sindaco del comune di Comunanza, assessore Raschioni Fausto, il quale auspicando una linea di governo piu' unitaria possibile, si dichiara favorevole ad un eventuale apertura nella composizione della Giunta;

ASCOLTATO il sindaco del comune di Force, Curti Augusto, il quale, dichiarandosi in disaccordo con il sindaco Del Duca, sottolinea come in politica possano esserci diversi punti di vista, ma dopo il confronto cio' che conta e' la maggioranza che si raggiunge;

INTERVENUTO il sindaco del comune di Montefortino, Ciaffaroni Domenico, il quale, pur auspicando anch'egli una linea unitaria, afferma di condividere l'affermazione del sindaco Curti e cioe' che in democrazia puo' esserci la dialettica. Ringrazia quindi la Giunta e il Commissario per il loro operato, nonostante le crescenti difficolta' e tutti i funzionari che hanno lavorato sempre con abnegazione, sulle cui capacita' non si discute e che spero continuino a lavorare cosi' anche per la futura Unione. Ora, continua, quindi, Ciaffaroni, si e' arrivati alla fase della elezione del Presidente, con punti di vista diversi, aspettative diverse; ed al di la' del rinnovamento che anche noi auspichiamo, afferma che si e' puntato su un candidato con un po' piu' di esperienza politico amministrativa, quale il sindaco del comune di Montemonaco, Corbelli Onorato;

PRESA la parola il sindaco del comune di Rotella, Borraccini Giovanni, il quale ringrazia i sindaci che hanno fatto il suo nome nell'indicarlo quale candidato Presidente e quindi per la stima dimostratagli, sottolineando che la giovane eta' non e' da intendersi anagraficamente, ma soltanto sotto il profilo politico. Ringrazia il Commissario per quanto ha fatto ed al quale ha dichiarato la propria collaborazione sin dall'inizio di questa importante fase di trasformazione per l'Ente. Afferma che in tutte le riunioni a cui ha partecipato, a volte anche solo conviviali, non sono state affrontate questioni di carattere personale, ma sono stati trattati problemi generali, prettamente amministrativi, come ad esempio la necessita' di avere un ufficio progettazioni, in particolare per la viabilita', come migliorare la funzionalita' dei servizi, la trasmissione in rete dei documenti per una maggiore trasparenza e cosi' via. Conclude dicendo che sarebbe stata auspicabile una mozione concordata, ma forse ci si e' mossi in maniera scoordinata;

RIBADITO dal sindaco Del Duca che le riunioni non sono state fatte di nascosto, pertanto non e' d'accordo nel dire che sono stati commessi degli errori; la verita', afferma, e' che la volonta' di eleggere presidente Borraccini e' stata esternata a quasi tutti, ma che non e' stata accettata;

DICHIARATA CHIUSA LA DISCUSSIONE, il Commissario pone a votazione, per appello nominale. l'unica mozione presentata che si allega in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale; votazione che

ha dato il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 11, non partecipando alla votazione il Commissario Straordinario;

Favorevoli n. 6: Raschioni, Curti, Rossi, Ciaffaroni, Screpanti, Corbelli;

Contrari n. 5: Marinangeli, Del Duca, Borraccini, Di Flavio, Vallesi;

Dal risultato che precede;

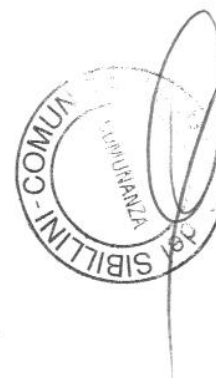
Il Commissario PROCLAMA eletto Presidente dell'Unione Montana dei Sibillini il sindaco del comune di Montemonaco, Corbelli Onorato e membri della Giunta gli assessori: Curti Augusto con funzione di Vice Presidente, Fioravanti Pierpaolo, Screpanti Marino, Rossi Adamo.

Dichiara, inoltre, il presente atto, immediatamente eseguibile.

Al termine della seduta il neo eletto Presidente Corbelli Onorato, ringrazia anche coloro che hanno votato contro la sua elezione, sottolineando pero' il contrasto tra le parole di stima rivoltegli durante la discussione ed il voto contrario poi espresso.

0003279 - 20/12/2014  
- CM\_C935 - SARCH - A

## UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI



### Mozione Programmatica per la Elezione del Presidente e degli Assessori

Stiamo vivendo una fase politica non facile per i territori che rappresentiamo, al centro di riforme complesse, che coinvolgono soprattutto i piccoli comuni, chiamati alla sfida delle nuove forme associative che dovranno costituirsi.

E' da tempo infatti che i piccoli comuni montani e le Comunità Montane stesse conoscono un vero e proprio "stress istituzionale", dovuto al fatto che il legislatore ormai da alcuni anni, ad ogni legge finanziaria o ad ogni provvedimento di riassetto della finanza pubblica, interviene nel futuro dei nostri enti, spesso con provvedimenti sempre più restrittivi. Sull'onda del fenomeno dei cosiddetti "costi della politica", la legge finanziaria del 2008 ha ridotto in maniera consistente i fondi delle Comunità Montane, la legge finanziaria 2010 ha azzerato definitivamente i trasferimenti erariali a favore delle stesse. La crisi del tradizionale modello di finanza pubblica, ha portato all'applicazione del federalismo fiscale, con la logica dei costi standard, la drastica riduzione dei trasferimenti statali e regionali, la nascita dell'imposta municipale unica come base esclusiva del gettito dei comuni. Infine la Legge 122/2010, di conversione del Decreto Legge 78/2010 ha stabilito l'obbligatorietà per i piccoli comuni dell'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali, sancendo nelle forme della convenzione e dell'unione gli strumenti per il perseguimento di ciò.

La Regione Marche, infine, nel recepire le disposizioni sulla spending review, con la L.R. 11/11/2013 n. 35 ha previsto la costituzione dall'01/01/2015 delle Unioni Montane, in luogo delle Comunità Montane, più snelle ed economicamente più sostenibili, che esercitano le funzioni a esse conferite dai comuni in conformità alle disposizioni statali vigenti, oltre che esercitare le funzioni già conferite dalla Regione alle corrispondenti Comunità Montane (art. 6, L.R. 18/2008; art. 1, L. n. 97/94) in materia di forestazione, tutela e valorizzazione dei territori montani, demanio, prevenzione incendi, usi civici, valorizzazione dei funghi e dei tartufi.

I sindaci dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana dei Sibillini hanno voluto cogliere questa che ritengono una grande opportunità, aderendo tutti alla costituenda Unione Montana ed approvandone contestualmente lo Statuto. **Ora ci accingiamo ad eleggere per la prima volta il Governo di questo nuovo Ente.**

L'intento della nuova Unione Montana sarà quello di coinvolgere sempre più i comuni membri affinché investano la stessa dello svolgimento di tutti i servizi esercitabili in forma associata. Un importante traguardo raggiunto dalla Comunità Montana, in tal senso, è stato quello del servizio associato della raccolta dei rifiuti solidi urbani ed attività connesse, per conto dei comuni membri, l'attuazione delle iniziative nel settore dell'e-government, l'esercizio associato dei servizi sociali dell'ATS XXIV, di cui la Comunità Montana è Ente Capofila.

In attuazione della citata normativa, introdotta dall'art. 14 comma 28 e seguenti del DL n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del D.L. n. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012, quasi tutti i comuni della Comunità Montana dei Sibillini hanno già conferito a quest'ultima la gestione in forma associata di n. 3 funzioni: "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione"; "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi"; "Catasto, ad eccezione



delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente". Ultimamente cinque comuni della Comunità Montana hanno conferito alla stessa la gestione associata di altre tre funzioni fondamentali: "i servizi in materia statistica"; "polizia municipale e polizia amministrativa locale"; "la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale".

Occorrerà, pertanto, mettere assieme il patrimonio di esperienze, competenze e conoscenze acquisite negli anni di governo della Comunità Montana, non sempre positive ed avviare allo stesso tempo un confronto continuo e forte con gli altri interlocutori istituzionali, Stato e Regioni, assieme alle Associazioni di rappresentanza degli enti locali ANCI e UNCEM, affinché **due obiettivi fondamentali vengano raggiunti: l'opportunità, non più procrastinabile, di un rafforzamento della forma associativa intercomunale, quale l'Unione Montana, come unico modello organizzativo** strutturato e obbligatorio in grado di corrispondere ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza richiesti per **l'esercizio efficace ed efficiente delle funzioni fondamentali dei comuni e dei servizi ai cittadini**, senza dimenticare le peculiarità dei territori di riferimento, interamente montani, senza stravolgere le caratteristiche e i ruoli dei piccoli comuni, che sono il principale livello di riferimento dei cittadini stessi; **la necessità che tale forma associativa intercomunale assuma le funzioni e le competenze previste dalla legislazione nazionale e regionale in materia di politiche per lo sviluppo della montagna.**

Infatti mantenendo la propria vocazione d'origine, la propria identità fondamentale, sarà possibile promuovere una politica per la montagna che inserisca le popolazioni montane nel più ampio processo di sviluppo perseguito ad ogni livello istituzionale.

Il futuro che ci attende non sarà facile, ma la sfida del cambiamento che noi Amministratori della montagna abbiamo voluto accettare sarà una credenziale che ci permetterà di avere maggiori potenzialità negoziali e politiche per sostenere le ragioni e i diritti dei territori montani e delle popolazioni che vi vivono.

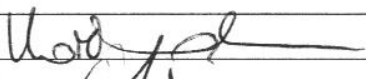

### COMPOSIZIONE DELL'ESECUTIVO

La realizzazione di quanto illustrato, vedrà impegnati, per le motivazioni addotte, tutti i comuni aderenti all'Unione Montana dei Sibillini, indipendentemente dalla presenza di loro rappresentanti nell'Esecutivo dell'Ente.

**La composizione della Giunta dell'Unione è la seguente:**

	Cognome e Nome
<b>Presidente</b>	CORBELLI OMORATO
<b>V. Presidente</b>	CURTI AUGUSTO
<b>Assessore</b>	FIORAVANTI PIERPAOLO
<b>Assessore</b>	SCREPANTI MARINO
<b>Assessore</b>	ROSSI ADAMO

### SOTTOSCRITTORI DELLA MOZIONE

Cognome e Nome	Amministrazione comunale	Firma
SCREPANTI-MARINO	MONTELPARO	
CURTI AUGUSTO	FORCE	





Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
f.to MILANI CESARE

**IL SEGRETARIO**  
f.to CONCETTI GIUSEPPINA

=====  
Preso nota dell'impegno di spesa, se ne attesta la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 comma 5, Legge 8/6/90, n.142.

**IL RESPONSABILE DEL S E F**

=====  
Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio.

Comunanza, li 31-12-14

**IL SEGRETARIO**  
f.to CONCETTI GIUSEPPINA

=====  
Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno 31-12-14 al giorno 15-01-15 e che contro la stessa non e' stato presentato alcun reclamo.

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, e' divenuta esecutiva per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.47 della Legge 8/6/1990, n.142.

Comunanza, li 16-01-15

**IL SEGRETARIO**  
f.to CONCETTI GIUSEPPINA

=====  
La presente e' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Comunanza, li 31-12-14

**IL SEGRETARIO**  
CONCETTI GIUSEPPINA

